



CITTÀ DI DESIO

Area: Persona e Famigli
Settore: Piano di Zona
Servizio: Ufficio di Piano

Allegato 7

SCHEMA TIPO CONVENZIONE

CONVENZIONE REGOLATIVA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO "SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE SAI n.818 - DESIO" AI SENSI DELL'ART. 7 D.LGS n.117/2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE" TRA IL COMUNE DI DESIO IN QUALITA' DI ENTE TITOLARE E _____ IN QUALITA' DI ENTE ATTUATORE - PERIODO 2024-2025 - CUP G44H23000320001 CIG A0080F5C00

Approvata con delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____

TRA

il Comune di Desio (C.F. 00834770158), nella sua qualità di ENTE TITOLARE, legalmente rappresentata da Simone Gargiulo, nato a Milano il 21/07/1972, e domiciliato per la carica di Sindaco presso la residenza comunale di Desio, il quale dichiara di intervenire nella stipula del presente atto non in proprio ma esclusivamente nella sua veste e qualifica di rappresentante legale del suddetto Comune, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 e quindi in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta

E

l'Organizzazione di Terzo Settore denominata _____, in qualità di ENTE ATTUATORE, con sede legale a _____ in via _____, rappresentata da _____ C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante, nato a _____ il _____;

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore;
- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- la Legge Regionale 14 febbraio 2008, n.1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, N. n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali lombarde in materia di sanità", coordinato con le modifiche apportate dalla Legge Regionale n.22 del 14 dicembre 2021;
- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di coprogettazione;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- la D.G.R. n.7631 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020";
- il Decreto Ministeriale del 18 Novembre 2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)(GU Serie Generale n.284 del 04-12-2019)";
- il Decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 coordinato con la legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale (GU Serie Generale n.314 del 19-12-2020)";
- il D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)";
- il Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2022 n. 37847 con il quale viene approvato il finanziamento del Progetto SAI n.818 DESIO ORD per il triennio 2023-2025;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14).

Premesso che:

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali":

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale.

Lo strumento della co-progettazione ai sensi dell'art.55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e le recenti indicazioni ministeriali derivanti dalle "Linee guida sul rapporto tra Pubblica amministrazione e Terzo settore" sono in linea con la Programmazione Zonale dell'Ambito di Desio 2021-2023 ed in particolare con il macro obiettivo n. 6: "Adottare modalità di ingaggio e lavoro organico a livello di Ambito e lo stesso Piano di Zona prevede tra gli allegati le "Linee guida per la co-programmazione di welfare comunitario nel contesto Distrettuale di Monza Brianza e Lecco" a cura del Centro Servizi per il Volontariato, documento che *"ha l'obiettivo di creare una cornice con riferimenti per potersi muovere nell'attivazione di forme di co programmazione, mettendo in evidenza sia le possibilità espresse dalle norme sia come poter passare dalla programmazione alla co programmazione mettendo in evidenze le diverse opportunità"*.

In questo contesto:

- viene ampliata la capacità progettuale da parte del Terzo Settore, in quanto il servizio

Pubblico passa dalla richiesta di prestazioni a quella di idee progettuali realmente innovative che sappiano porsi in termini di complementarità e sviluppo di risorse della comunità;

- viene richiesta al Terzo Settore la corresponsabilità e la compartecipazione al risultato in termini di risorse umane, di volontariato, di strutture e progetti ma, soprattutto, di obiettivi da raggiungere, consentendo di arricchire l'offerta con nuove opportunità per i destinatari degli interventi;
- la convenzione che regola l'intesa tra le parti è co-costruita, pur sempre nel quadro di riferimenti dei dettami normativi.

Quanto sopra in particolar modo ribadito anche nelle suddette Linee guida dove si richiama, in particolare, come vincolante per i Piani di Zona *"la costituzione di tavoli istituzionali che coinvolgano i soggetti del Terzo Settore e di altri soggetti della rete" nello sviluppo della programmazione (condivisione di conoscenze ed obiettivi), nella progettazione delle risposte e nel loro monitoraggio e valutazione"..."Agevolazione del passaggio culturale dalla progettazione sociale già prevista e praticata da anni, in cui l'Amministrazione Pubblica consultava le parti sociali e il Terzo Settore, alla co-progettazione che preveda un rapporto con il Terzo Settore costruito sulla reciprocità e lo scambio di competenze, in cui quest'ultimo partecipa a pieno titolo alla definizione delle questioni da programmare"*.

Specificato che:

- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- l'art.55 in particolare ribadisce che *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione:
 - ✓ ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - ✓ fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - ✓ non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a

concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- il Comune di Desio riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Desio rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- il percorso di co-progettazione sottende una metodologia di lavoro condivisa ed un costante processo di aggiustamento/perfezionamento degli interventi che si svolge lungo tutto l'arco temporale di realizzazione del Progetto, i cui esiti potranno comportare la riprogrammazione degli interventi stessi nel corso del periodo 2024-2025;
- il Decreto del 18 Novembre 2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)", Allegato A art. 36 comma 1, prevede che gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a garantire una collaborazione mediante la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma, così da garantire un lavoro coordinato tra le parti ciascuna con competenze specifiche al suo ruolo e in grado di rispondere ai servizi previsti nel progetto di accoglienza;
- il Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130 che introduce possibilità di conversione di alcune tipologie di permessi, definendo i requisiti per poter accedere ai progetti Siproimi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione il Comune di Desio, nella qualità di "ENTE TITOLARE" del progetto "SAI n.818 DESIO" per il periodo 2024-2025, identifica _____ quale "ENTE ATTUATORE" del progetto approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 13 ottobre 2022 n. 37847, ai sensi della Determinazione n. _____.

La Convenzione regolarizza gli interventi di accoglienza e inclusione sociale in favore di soggetti richiedenti asilo e/ titolari di protezione internazionale ai sensi del D.L. 130/2020 per un totale di n.52 posti (a regime) suddivisi in strutture di accoglienza dislocate sul territorio, gestite dall'ente attuatore individuato.

Art. 2 – DURATA

La presente convenzione ha validità per il periodo di finanziamento 2024-2025, con facoltà di proroga per l'anno 2026, fatta salva la volontà e valutazione del Comune stesso, di proseguire la progettualità oltre il termine del 31.12.2025 e comunque fino a conclusione di tutte le procedure di rendicontazione degli interventi, nonché delle fasi di Monitoraggio tecnico ed amministrativo previste dal Ministero.

ART. 3 – PRINCIPI CONDIVISI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione stabilisce un rapporto innovativo tra ente titolare ed ente attuatore che costituiscono una vera e propria partnership dove progettualità, operatività e responsabilità sono condivise dall'inizio alla fine.

La co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali.

Le parti condividono che la co-progettazione è:

- ✓ una modalità di lavoro congiunto fra pubblico e privato che investe l'intero processo di costruzione di una politica sociale dalla fase di ideazione a quella di progettazione vera e propria, a quella gestionale, di intervento, fino alla sua valutazione;
- ✓ un'occasione di incontro fra soggetti diversi che ha potenzialità generative se costruiscono fra di loro un legame positivo che li valorizzi entrambi e che produca valore aggiunto.

La metodologia co-progettuale si sviluppa su tre piani:

- ✓ istituzionale, che attiene alla definizione e al mantenimento una relazione di paritarietà tra i diversi soggetti coinvolti,
- ✓ progettuale, nel quale la coprogettazione è finalizzata alla definizione condivisa di obiettivi, strategie di intervento e relative azioni specifiche del Progetto SAI DESIO,
- ✓ gestionale operativo e finanziario, che attiene allo sviluppo e alla realizzazione di quanto progettato e alla definizione del budget economico, definito annualmente, di cui l'Allegato B "Budget Primo Anno", è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 4 - GOVERNANCE

(parte che sarà definita in co-progettazione)

Art. 5 – COMPITI DELL' ENTE TITOLARE

Il Comune di Desio, in qualità di Ente TITOLARE, si impegna a:

- individuare all'interno della propria organizzazione gli operatori referenti del Progetto, con relativo monte ore;
- mettere a disposizione uno spazio utile alla formalizzazione dell'inserimento nel progetto dei beneficiari, mediante sottoscrizione del contratto/progetto individuale e per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio tecnico;
- partecipare con il proprio operatore alle fasi di monitoraggio previste dal progetto e all'equipe con gli operatori dell'ente attuatore;
- partecipare al monitoraggio del Servizio Centrale composto dal responsabile di progetto dell'ente titolare, dai responsabili dell'ente gestore e dall'operatore del servizio centrale;
- relazionarsi, per quanto di sua competenza, con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione - e il Servizio Centrale del Sistema di Protezione tra richiedenti asilo e rifugiati;
- promuovere il raccordo con i referenti dei servizi sociali dei comuni dove sono situate le strutture di accoglienza;
- programmare almeno 2 incontri interni annui partecipati dai referenti dell'Amministrazione Comunale;

- partecipare ai momenti di raccordo tecnico e amministrativo con i referenti dell'ente attuatore, così come previsto dalla struttura di governance stabilita al precedente art.4;
- predisporre, in base alla documentazione fornita dall'ente attuatore ed in base alle direttive del Dipartimento, tramite il Servizio Centrale, le relazioni, sia intermedie che finali, le schede semestrali di monitoraggio di Banca Dati relative alle presenze ed ai servizi erogati, nonché la rendicontazione economica dell'attività svolta in esecuzione del servizio finanziato.

Art. 6 – COMPITI DELL' ENTE ATTUATORE

_____, in qualità di ente attuatore si impegna a:

- ✓ porre in essere gli interventi previsti dal progetto come previsto dall'Allegato A e dalle eventuali modifiche e/o integrazioni definite nel percorso di co-progettazione, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia e coerentemente con le linee guida disposte dal Ministero dell'Interno e le successive indicazioni finanziarie;
- ✓ individuare e mettere a disposizione il personale e gli operatori necessari per le finalità del progetto, in misura non inferiore a quanto previsto dal progetto e relativo budget economico e/o sua successiva rimodulazione;
- ✓ curare la gestione delle altre strutture individuate per la realizzazione del progetto che alla data dell'approvazione della Convenzione sono:
 - (*elenco strutture*)
 fatti salvi eventuali cambiamenti che saranno debitamente comunicati e a seguito di autorizzazione da parte del Ministero e rispetto a quanto specificato al precedente art. 5 in merito alla struttura di via Canonico Villa.
- ✓ gestire e coordinare i rapporti con gli altri enti coinvolti nell'attuazione degli interventi previsti e specificati nel progetto;
- ✓ fornire al Comune di Desio, in qualità di Ente titolare, i dati dell'attività svolta ed i flussi di spesa, corredati dalle pezze giustificative, per consentire il monitoraggio previsto dal progetto, secondo le tempistiche ministeriali;
- ✓ supportare e collaborare con l'ente titolare all'aggiornamento tempestivo della Banca Dati on line del Ministero dell'Interno, garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti;
- ✓ predisporre relazioni semestrali quali-quantitative e la relazione complessiva finale sull'attività svolta e sugli effetti della stessa sul territorio, sulla base di quanto emerso nelle riunioni di equipe e negli incontri di monitoraggio e verifica;
- ✓ partecipare ai momenti di co-progettazione nel corso del triennio;
- ✓ conservare per i cinque anni successivi alla data di presentazione del rendiconto ed elencare in maniera ordinata i documenti contabili necessari alla rendicontazione del progetto da inviare al Comune Ente Gestore, nonché garantire l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari ed ai servizi offerti sia al Servizio Centrale del Ministero dell'Interno che all'Ente Gestore, laddove necessario e/o richiesto.

Art. 7 – ATTIVITA' PRINCIPALI IMPRESCINDIBILI

L'ente attuatore e il Comune di Desio si impegnano a garantire gli interventi e le prestazioni così come da progetto redatto e in linea con il MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA e suoi aggiornamenti.

Le attività principali ed imprescindibili per la realizzazione del progetto sono di seguito riepilogate:

- ✓ accoglienza in struttura

- ✓ servizi di supporto ai percorsi di accoglienza e ai percorsi di integrazione, quali interpretariato e mediazione culturale e supporto psicologico
- ✓ servizi di consulenza legale
- ✓ collaborazione con i servizi integrati di assistenza sociale per i percorsi di integrazione nel territorio
- ✓ supporto per l'orientamento e l'accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari e servizi pubblici, nonché per il disbrigo delle pratiche amministrative-burocratiche.
- ✓ servizi e attività di supporto ai percorsi formativi e di integrazione sociale, quali corsi per l'apprendimento della lingua italiana L2
- ✓ orientamento e tutoraggio per l'accesso ai servizi e alla conoscenza del mercato del lavoro
- ✓ orientamento, accompagnamento e tutoraggio per la ricerca di occasioni di formazione professionale offerte dal territorio
- ✓ accompagnamento e tutoraggio per la ricerca di occasioni d'inserimento lavorativo
- ✓ accompagnamento e tutoraggio all'autonomia abitativa
- ✓ almeno 2 eventi pubblici durante ogni annualità

ART. 7 - MODALITA' DI ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, DEFINIZIONE DEI PERCORSI INDIVIDUALI E DI DIMISSIONE

(parte che sarà definita in co-progettazione)

ART. 8 - INCONTRI DI MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Il percorso di co-progettazione prevede la calendarizzazione nel corso del triennio di specifici incontri relativi ai livelli specificati al precedente art.3. come da governance esplicitata all'art.4. Nell'ambito della gestione delle attività con i beneficiari sono inoltre previste ogni anno:

- ✓ incontri di monitoraggio, partecipati da beneficiario, assistente sociale ente titolare ed operatore di riferimento ente attuatore con frequenza trimestrale;
- ✓ incontri di verifica, partecipati beneficiario, assistente sociale ente titolare ed operatore di riferimento ente attuatore con frequenza semestrale.

Di ogni incontro viene redatto verbale sintetico a cura dell'ente attuatore.

ART. 9 - MODALITA' DI TRASFERIMENTO DEL FINANZIAMENTO ALL'ENTE ATTUATORE E QUOTE DI CO-FINANZIAMENTO ENTE ATTUATORE

L'importo finanziato dal Ministero dell'interno con Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2022 è pari ad 817.955,97 € Euro annui Iva compresa, se dovuta, a valere sul triennio 2023-2025.

Gli importi relativi al cosiddetto "pocket money" non sono soggetti ad IVA.

Nell'ambito del Progetto SAI il Comune di Desio intende gestire una parte delle risorse per organizzazione interna, tra cui le attività di supporto al rup in tema di procedure di co-progettazione e le spese per il revisore contabile indipendente (voci B4 e B6 del Modello Piano Finanziario Preventivo).

L'importo stimato quindi per la realizzazione dei servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale - SAI n.818 DESIO ORD - ivi comprese le quote relative al sopracitato "pocket money", da parte del Soggetto del Terzo Settore, individuato a seguito della presente istruttoria pubblica, ammonta a complessivi Euro 1.525.910,00, Iva compresa se dovuta ai sensi ex artt. 79 e 89 D.Lgs. 117/2017, così come di seguito dettagliato:

	2024	2025

SAI categoria Ordinari posti 52	€ 762.955,00	€ 762.955,00
---------------------------------------	--------------	--------------

L'importo stimato per il periodo di proroga della durata di 12 mesi che eventualmente si renderà necessario per garantire la continuità dei servizi, fatte salve eventuali modifiche definite dal Ministero dell'Interno in corso d'opera, ammonta ad Euro 762.955,00.

Si precisa che tali importi vengono definiti "stimati" in quanto nell'ambito della procedura di co-progettazione il rapporto tra Ente locale ed ETS si definisce di "collaborazione sussidiaria - per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale - fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto, passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese" (Decreto n.72/2021).

L'importo liquidato ogni anno sarà liquidato all'ente attuatore sulla base dei rendiconti presentati. Secondo quanto definito nell'Allegato B "Budget Primo Anno", parte integrante e sostanziale del presente atto, e dei budget che verranno definiti dalla procedura di co-progettazione nelle annualità 2024-2025, nei limiti del finanziamento concesso, il Comune di Desio corrisponderà gli importi come segue:

- acconto pari al 10% della quota definita nel Budget ciascun anno di validità a seguito della sottoscrizione della Convenzione;

- liquidazioni trimestrali su fatturazione e/o nota di credito, sulla base dei rendiconti presentati dall'ente attuatore ed allegati quali parti integranti della fatture/note di credito.

In caso di ritardato o mancato trasferimento da parte del Ministero dell'importo assegnato, l'ente attuatore non potrà avanzare alcuna pretesa, ad alcun titolo, nei confronti del Comune.

I trasferimenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura e/o nota di credito, obbligatoriamente corredata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La quota di co-finanziamento annuale che l'ente attuatore mette a disposizione è stimata in € _____, per complessivi € _____, a valere sul periodo 2024-2025.

L'importo di co-finanziamento potrà essere rivisto nel corso di sviluppo del progetto, in relazione al percorso di co-progettazione.

L'ente attuatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

ART. 10 – CO-FINANZIAMENTO ENTE TITOLARE

Il Comune di Desio, in qualità di ente titolare si impegna a co-finanziare il progetto con ore personale Area Persona e Famiglia ufficio di piano stimate in complessivi € 1.800,00 annui.

ART. 11 – ASSICURAZIONI

L'ente attuatore assicura che gli operatori svolgenti le attività di cui alla presente convenzione sono coperte da idonea assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

L'ente attuatore si impegna altresì a comunicare al Comune di Desio gli estremi dell'assicurazione (N. polizza, Compagnia, data di stipula), all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 12 – ACCORDO DI CONTITOLARITA' TRA L'ENTE TITOLARE E L'ENTE ATTUATORE

Con riferimento ai trattamenti dei dati svolti dall'ente attuatore per il Progetto, poiché sia l'ente attuatore che l'ente titolare concorrono a determinarne le finalità e i mezzi, le parti assumono l'una nei confronti dell'altra, e nei confronti dei soggetti interessati al trattamento, la qualifica di Contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 679/2016.

Per i trattamenti dei quali le parti sono Contitolari, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 679/2016 esse convengono la seguente distribuzione delle rispettive responsabilità verso i soggetti interessati:

- l'ente titolare gestirà le richieste degli interessati, tutelandone i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento e informandoli ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento per tutto quanto riguarda i trattamenti di dati svolti dal Comune stesso nell'ambito delle funzioni legate allo sviluppo del progetto;
- l'ente attuatore informerà l'ente titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi qualsiasi disposizione, nazionale o dell'Unione, relativa alla protezione dei dati; si attiverà per garantire che l'esercizio delle proprie attività sia conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, adottando idonee misure tecnologiche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati trattati. Tratterà i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per le finalità specificate per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; garantendo che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza; e adottando tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 679/2016.

Le Parti sono solidalmente responsabili per i danni eventualmente arrecati agli interessati del trattamento. Resta fermo il diritto di rivalsa di ciascun Contitolare in tutti i casi in cui una violazione o un danno si sia determinato, in tutto o in parte, per responsabilità dell'altro Contitolare.

Come previsto dall'art. 26 par. 3 del Regolamento EU 679/2016, l'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti di e contro ciascun titolare del trattamento.

Tuttavia, qualora l'interessato si rivolga all'ente attuatore, questo trasmetterà senza indugio la richiesta all'ente titolare, che provvederà a gestirla come previsto al precedente punto.

DISPOSIZIONI FINALI

ART.13 – RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Desio può recedere dalla presente Convenzione in ogni momento, previa diffida da inviarsi mediante raccomandata a/r con preavviso di almeno 30 giorni, per provata inadempienza da parte dell'ente attuatore circa gli impegni assunti nei precedenti articoli.

L'ente attuatore può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previa diffida da inviarsi mediante pec con preavviso di almeno 30 giorni, per provata inadempienza da parte del Comune rispetto agli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente Convenzione.

ART.14 - COMUNICAZIONI

Ente titolare ed ente attuatore sono tenuti alla reciproca informazione, con tempestività, di ogni evento che possa gravare sulla concretizzazione del Progetto o che possa influire sulla validità della presente convenzione.

Il referente ente attuatore verifica l'esatto andamento delle attività, assicurando che gli operatori rispettino i diritti e la dignità dei beneficiari e che le attività vengano effettuate con modalità

tecnicamente corrette e nel rispetto delle disposizioni normative specifiche di settore, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROGETTO ENTE TITOLARE E REFERENTE ENTE ATTUATORE

Responsabile del Progetto per il Comune di Desio è la Dott.ssa Alessandra Pallavicini e referente per l'ente attuatore è _____.

ART. 16 – CONTROVERSIE

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme in vigore per la Pubblica Amministrazione, nonché quanto previsto dal vigente Regolamento comunale dei contratti.

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, relativa all'interpretazione ed all'applicazione del presente contratto, sarà devoluta al Tribunale di Monza quale Foro esclusivo.

ART. 17 – REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, accettato e firmato digitalmente.

COMUNE DI DESIO
Il Sindaco
(Simone Gargiulo)

ENTE ATTUATORE